

Chiarissimo Professore e Cavaliere.

Nel 1866 mi sono messo a compilare una enumerazione di tutte le piante fossili dell'Austria con la rispettiva nomenclatura, letteratura etc. — vi era aggiunto anche il Veneto, cioè i di lei propri lavori, quelli del Barone de Japy, Maffalongo etc. — Non seppi mai pubblicarla — dunque questo lavoro forte così resto in un cantone. — Vene Conte Minicucci per commentario e per cooperare qualche poco a questo suo giornale gli ho offerto l'elenco delle piante fossili del Veneto — l'ho messo in poche ore e appena firmato, non senza colla nobiltà di aver egli sopprimere la pubblicazione del commentario — a dir il vero io non credevo mai che i Naturalisti del Veneto volessero mancare al loro dovere, dico e ripeto, dovere di cooperare ad un giornale che loro farà da vicino e che farebbe un onore alla propria patria. Il veder io quello pubblicato quanto riguardando gli studi

del proprio paese — ma lasciamo questo — abbiamo
questo elenco delle piante fossili del Veneto e' nelle mani
del signor Conte Minio ed io lo prego di mandarlo
a Lei — Ella voglia accettarlo e far quanto Ella crede,
l'elenco e' in ordine alfabetico — per dargli un aspetto
migliore bisognerebbe ordinarlo dietro un sistema
botanico e io credo che negli atti dell'Istituto Veneto
o in quello dell'Accademia di Padova potrebbe
trovarsi convenientemente posto — io lo offro a Lei —
faccia quanto Ella crede — Ella puo' far un comu-
nicante preliminare e — ma basta! — in caso
Ella non volesse accettare questo lavoro, me lo pri-
va ed io poi disporro' diversamente.
Tutti i elenchi sono incompiuti tutti tre i fascicoli
della flora obolitica del Baron de Jussieu — vi manca
pero' la di lei bella Palma — del resto non credo
che vi sia ad aggiungere qualcheduna — le localita'
delle rispettive piante si riferiscono oltre il
Veneto alla sola Austria, eppoi anche la letteratura.

forse questa circostanza potrebbe esser un ostacolo
alla pubblicazione — ma — ripeto — io offro a lei
questo lavoro — se ne ferra' come vuole e mi fara' un
piacere se ella vorrà mettermi in cognizione di
quanto ella ha deciso.

Il *Cheranthus linonensis* della Grecia
fiorisce assai bello — Helbrich mi aveva
mandato del seme ed ora ho una bella
pianta — l'odore del fiore e' come quello
del giacinto — Borppier lo ha nella sua
flora orientalis I. — anche nel catalogo
di Ginevra trovasi la *Dragnosi*: *Cercis*
poster cavarne del seme.

Nella speranza di avermi onorato di
qualche riga mi dico con tutta stima e con
riverenza di lei
Molti rispetti saluti
al Graf Cantello, Barone di Gignro

devotiss. servo
Linné

Vienna q. Marzo 1868

Landstrasse. Hauptstrasse 88

